Idee regalo per amanti dell'aria pulita
Boeris
La qualità su due ruote
Strada Comunale di Mirafiori, 2 - Torino
Tel. 011/341112 - www.boeris.it

LA STAMPA
PAGINA 39 DOMENICA 5 DICEMBRE 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, **TELEFONO** 011 6568111. **FAX** 011 6639003. **E-MAIL** cronaca@lastampa.it. **«CRONISTA PER VOI»** 011 6568740

CRONACA

T1 T2 PR CV
Non perdete l'OCCASIONE...
Boeris
Vendita eccezionale della vasta gamma di biciclette
(a prezzi speciali)

va bene

■ Via XX Settembre resterà riservata ai mezzi pubblici. Parola dell'assessore alla Viabilità Sestero. Tanti alzeranno la voce. Pazienza. La scelta va incontro alle esigenze di chi usa tram e bus: gente che, anche quando alza la voce, non trova sempre ascolto.

va male

■ Cinque rapine compiute in un anno, due tentate. E' sconfortante il racconto della titolare della farmacia dell'Ippodromo di Vinovo. «Mi sento il bancomat della microcriminalità», dice. Come darle torto?

da seguire

Stasera (ore 21) esibizione delle Gospel Anointed Brown Sisters all'Accademia di Musica di Pinerolo, in via Giolitti 7. Le quattro sorelle di Havana (Alabama) propongono un gospel, segnato da una forte determinazione evangelica. Sono considerate le eredi della grande tradizione vocale della regione, quella di Dorothy Love e Candi Stanton. Biglietti a 14 euro.

il tempo

■ Una perturbazione africana potrà disturbare con fenomeni piovosi le aree appenniniche del basso Piemonte, mentre le zone alpine saranno generalmente soleggiate. Nebbie e foschie mattutine in pianura per scarsa ventilazione. Temperature stazionarie con zero termico intorno a 2000 metri. Sole ieri con 10.6 di massima, 1.3 di minima e 59% di umidità alle ore 17. Ancora pioggia l'anno scorso con 11.7 di massima, 9.6 di minima, 76% di umidità e 24.8 mm di pioggia.

Torino 2006 -432

DA OGGI SOSTA A PAGAMENTO LA DOMENICA E NEI GIORNI FESTIVI

In centro tutto aperto, anche i parcometri

Le strisce blu arrivano in via Lagrange e viaCarlo Alberto
Ieri negozi affollati, piazzale Valdo Fusi tutto esaurito

Emanuela Minucci

E' domenica, ma le strisce blu, in centro, si pagano. E si pagheranno anche mercoledì 8 dicembre e nelle altre domeniche pre-natalizie. Ecco la prima delle novità legate al traffico che andrà in scena oggi. La seconda, meno sgradita agli automobilisti, riguarda l'arrivo della possibilità - cominciata a dire il vero ieri - di parcheggio anche su un lato di via Lagrange e di via Carlo Alberto (circa 200 posti auto in tutto).

Nonostante questi due provvedimenti, presi per fluidificare il traffico nelle giornate dello shopping dicembrino (almeno stando a quanto sostenuto dall'amministrazione), ieri la circolazione nel quadrilatero della Ztl ha provocato non poco caos. Le cause? Una semplice somma di fattori: il «tappo» del cantiere di piazza San Carlo da aggiungere alla solita marea di auto che assediano il centro nei giorni pre-natalizi. Risultato: ressa d'auto in via Santa Teresa e via Giolitti, pedoni affumicati e auto che a percorrere 100 metri impiegano un quarto d'ora.

«Noi l'avevamo chiesto all'amministrazione, ma non ci hanno voluto dare retta - lamentava ieri Giuliano Marcon, vicepresidente dell'associazione commercianti di via Roma - la richiesta era quella di aprire al traffico via XX Settembre almeno per questo mese. Questo non può essere considerato un Natale come gli altri ci sono troppi cantieri». E ha aggiunto: «Dal momento che ci hanno già concesso la sosta in via Lagrange e in via Carlo Alberto non ce la sentiamo di inscenare una protesta. Ma sappiano che è stata una scelta che ha penalizzato i nervi degli automobilisti, i nostri affari e la qualità dell'aria». E sempre in tema di smog, ieri, il portavoce dei Verdi, Vanni Cappellato, ha inviato la seguente nota: «Il posticipo dell'entrata in vigore della Ztl ambientale al 10 gennaio 2005, che vieta l'accesso nell'area centrale di Torino ai mezzi non catalizzati, allenta le misure antismog per il periodo natalizio quando proprio ce ne sarebbe stato maggior bisogno. I Verdi, visti i ripetuti e gravi sforamenti dei livelli di inquinamento dell'aria indicati dalla direttiva europea, chiedono al sindaco Chiamparino di prevedere per dicembre misure di limitazione alla circolazione dei non catalizzati per contrastare tale situazione di inquinamento atmosferico».

A chi si lamenta per lo smog ricordiamo che per andare in centro è disponibile - gratuitamente la domenica - anche la linea di bus ecologici Star 1 che collega con il centro tutti i parcheggi sotterranei «a corona» da quello del Palagiustizia a quello di corso Stati Uniti. E, a proposito di multipiano, c'è da annotare, per la prima volta un buon risultato del parcheggio di piazzale Valdo Fusi: «Finalmente stiamo raggiungendo un buon risultato - ha commentato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - grazie soprattutto al fatto che le tariffe di sosta sono state diminuite. E' comunque un segno che i torinesi cominciano a familiarizzare anche con questa struttura». Per quanto invece riguarda l'ipotesi di riaprire anche via XX Settembre alle auto per il periodo natalizio, l'assessore dice di non essere d'accordo: «Non vado certamente a rendere difficoltosa la circolazione dei mezzi pubblici nell'unico asse per loro scorrevole del centro. I cittadini che scelgono il tram o il bus non devono essere penalizzati, anzi. Il nostro obiettivo era e resta quello di rendere sempre più competitivo il mezzo pubblico».

Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 serrande alzate al salone de La Stampa di via Roma

Via Lagrange ieri: con il ritorno della sosta il successo dello shopping natalizio è assicurato

TRAFFICO E INQUINAMENTO CAUSATI ANCHE DA COMPORTAMENTI INDIVIDUALI CHE NESSUNO REPRIME

Tolleranza zero contro il caos urbano

Ernesto Ferrero

ALCUNE riflessioni sui problemi del traffico, sollecitato dal fatto che da qualche mese la Fiera del libro si è trasferita in Via Santa Teresa, che è una vera e propria camera a gas, e come tale dovrebbe essere chiusa al traffico pedonale dei non residenti.

Sulla faccenda dell'inquinamento automobilistico, due pensieri elementari e a costo zero.

Ogni fermata e ripartenza, ogni rallentamento e coda produce un incremento sostanziale di emissioni nocive. Mi stupisce che i nostri amministratori si ostinino a creare difficoltà al regolare deflusso del traffico, credendo che questo basti a scoraggiare la circolazione dei mezzi privati, che possono essere fermati solo dall'adozione delle zone pedonali. Altrimenti sono disposti ad affrontare di tutto pur di non fare dieci o venti metri a piedi.

Le difficoltà consistono in:

1) ostacoli architettonici (restringimenti di carreggiata; la nefasta immissione da Via Po in Piazza Castello, per cui bisogna poggiare a destra per girare a sinistra, e la manovra è sempre lentissima e singhiozzante; le rotonde che non funzionano in snodi di grande traffico - corso Maroncelli insegnerà mai qualcosa?, ecc.);

2) la non sincronizzazione dei semafori. Esemplare in questo caso il primo tratto di corso Regina Margherita, dal fiume a Porta Palazzo: fai 50 metri e sei inesorabilmente stoppato al semaforo seguente.

Le strade del centro sono già quello che sono, e in più ci si mettono gli automobilisti. I quali si credono nel loro buon diritto di parcheggiare in seconda fila per loro commissioni. Così facendo impediscono al traffico di procedere su due file (il caso di Via Santa Teresa, di Via Po, di Via Vanchiglia e tante altre), creando strozzature, code interminabili e aumento esponenziale delle emissioni inquinanti. A questo malvezzo indulgono tutti: soavi signore d'una certà età, giovani madri aggressive a bordo di imponenti fuoristrada, rampanti d'ogni categoria e bulli d'ogni quartiere centrale e periferico.

Qui l'unico modo per uscirne è passare alla tolleranza zero, presidiando le vie più esposte, reprimendo con durezza, togliendo punti dalla patente, perchè gli italiani non capiscono altro linguaggio che quello della paura. Ma chi lo farà, vista che la presenza dei nostri vigili sul territorio è a dir poco sparuta? Eppure basterebbe poco per apportare sensibili benefici alla salute collettiva. Perchè i dati epidemiologici sono impressionanti, ma nessuno li tira mai fuori.

Inutile fermare le non cataliche, come la mia vecchia '500 (ma viaggio in autobus) quando si lascia il traffico in balia dei maleducati e degli arroganti, o quando nessuno controlla camion e furgoni d'ogni stazza, che sono i principali protagonisti dell'inquinamento.

Direttore Fiera del libro di Torino

SI ROVESCIA UN CAMION

Incidente Tangenziale bloccata

Traffico in tilt ieri lungo la tangenziale Sud, dove un camion carico di frutta si è rovesciato, provocando una paralisi che è durata circa un'ora. Grave il conducente.

Erano da poco passate le 12 quando un autocarro della Tark, società di trasporti dell' area Sito di Torino, ha lasciato Moncalieri, carico di cassette di banane. Dopo aver imboccato lo svincolo San Paolo, a una trentina di metri dall'ultima uscita di Moncalieri il tir è sbandato, ha colpito lo spartitraffico di cemento alla sua sinistra e si è ribaltato.

Nell'urto il lunotto del mezzo pesante è andato completamente distrutto. L'autista, Said Nekkach, maltese di 42 anni, è stato subito soccorso dagli uomini del 118 e dalla polizia stradale, che ha bloccato il traffico per consentire l'intervento dei paramedici. Ancora sotto choc, l'uomo è stato trasportato in elicottero al Cto di Torino. Ora è in prognosi riservata.

Per circa un'ora il traffico, in arrivo da Milano è rimasto completamente paralizzato. Attorno alle 13 è stata ripristinata una delle tre corsie.

Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Torino, stazione Lingotto, Carignano e Chieri. In supporto è arrivata anche la squadra dei volontari di Santena. I pompieri hanno incontrato non poche difficoltà a rigirare il mezzo pesante. Il carico di banane è stato estratto dal frigo rimorchio, e le casse sono state caricate su un altro camion. L'utocarro è stato portato a lato della carreggiata verso le 17, ma tutte le corsie sono state liberate solo nel corso della tarda serata.

Restano da chiarire le cause dell'incidente. «Non sappiamo come sia successo, forse Said ha chiuso troppo la curva, è immettendosi sul rettilineo il rimorchio lo ha trascinato giù» commentano alcuni colleghi del camionista.

In ogni caso non si esclude l'ipotesi di un malore, o più semplicemente di un colpo di sonno. **[f. gen.]**

bottega d'arti e antichi mestieri

InGenio
Oggetti unici creati da persone speciali
idee regalo, dipinti, sculture, candele natalizie oggetti in legno, pelletteria, ceramiche, ricami, fiori secchi, libri, découpage e molto altro
In collaborazione: Servizi della Città, Associazioni, Cooperative e Fondazioni
InGenio bottega d'arti e antichi mestieri si trova a Torino via Montebello 28 b a due passi dalla Mole da lunedì a domenica (nel mese di dicembre) dalle 9.00 alle19.00
Festa di Natale
12 dicembre 2004
dalle 15.00 alle 18.30
Scambio di auguri con il Sindaco e l'Assessore alla famiglia e ai servizi sociali tanta musica, golosità e intrattenimenti
Città di Torino
INFO:
tel. 011 883157 - fax 011 4425644 - www.comune.torino.it/pass/ingenio

I COLPI ALLA SCUOLA ARTI E MESTIERI, IN MANETTE UNA COPPIA DI ROMENI

Bonnie & Clyde al distributore di bibite

Si sostituivano agli incaricati e rubavano gli incassi: arrestati

Giacomo Bramardo

Immigrati in un paese straniero, senza lavoro e senza - forse - la voglia di trovarlo. Come sopravvivere e continuare a comprarsi jeans, giacconi e occhiali firmati? Per una giovane coppia di romeni - lei 25 anni, bionda e carina, lui di 31, viso paffuto e capelli corti - la risposta era nel business dei distributori di bibite. Così si sono improvvisati «gestori», sostituendosi a quelli veri. Passavano a svuotare sistematicamente le monetine accumulate nelle cassette delle macchinette.

Con la copia in tasca di una particolare chiavetta dentellata, era diventata una pacchia: lei faceva da palo, lui svuotava i rumorosi cestelli di metallo, colmi di centesimi e di euro, direttamente nello zaino. Qualcuno degli studenti, dopo un po', li aveva addirittura scambiati per i veri incaricati. E' andata avanti così per più di un mese. Eugen Breahna Catalin e la sua compagna, Maria Mirela Mircioi, entravano e uscivano indisturbati dalla scuola Arti e Mestieri di corso Trapani 25. Puntualissimi, ogni mercoledì fra le 13 e le 15, andavano a prelevare il loro gruzzolo settimanale. Sempre di mercoledì. Perchè il giorno dopo, di solito, passava invece il signor Federico, vero incaricato della riscossione.

Alla fine del mese, i due giovani romeni si sono fatti uno stipendio: 1350 euro. Un ammanco di soldi subito saltato agli occhi di chi teneva la contabilità nella ditta che fornisce bibite, snack e caffè alla scuola. Federico è stato chiamato dal collega della contabilità, poi dal direttore. Per dare spiegazioni. «Impossibile, io ho sempre ricaricato lattine e bottigliette come ho sempre fatto. Non c'è nessun errore». Come non credergli? Federico da lunghi anni si è sempre dimostrato onesto e irreprensibile sul posto di lavoro. Un uomo fidato. Ma allora, chi riusciva ad impossessarsi dell'incasso senza forzare sportelli e serrature?

Consultato il direttore della scuola e dopo aver sporto le prime denunce, si è deciso di chiedere consiglio ai carabinieri. E di comune accordo, nella stanza «relax» della scuola è stata piazzata una microtelecamera nascosta. Mercoledì primo dicembre, in un'aula accanto ai tre distributori di bibite e panini, c'era un monitor acceso. E davanti al monitor, tre carabinieri in borghese della stazione Pozzo Strada. Hanno visto in diretta e registrato le immagini del furto. Poi, prima che Catalin e Maria Mirela se ne andassero, li hanno fermati. «Sono entrata qui per andare in bagno» ha cercato di giustificarsi lei, «io questo ragazzo non lo conosco neppure». In caserma, però, dalla sua borsetta è saltato fuori il passaporto del fidanzato-complice. E per tutti e due è scattato l'arresto: furto in flagranza.

ASTA DI ANTIQUARIATO
PROVENIENTE DA PATRIMONI PRIVATI
ULTIME SESSIONI DI VENDITA
PARTE DEL PATRIMONIO GIACENTE, PER VOLONTA' DELLE PROPRIETA' VERRA' LIQUIDATO AL MAGGIOR OFFERENTE
• Arredi dal XVII al XX sec.
• Dipinti dal XVI al XIX sec.
• Gioielli
• Argenti
• Collezioni di porcellane del XIX sec.
• Tappeti di antica manifattura

"Ritratto" - olio su tela P. Franchoys (1606 - 1654)
Riassunto catalogo d'Asta: www.artrobert.it
Cataloghi di tutti i lotti in sede.
Esposizione: tutti i giorni ore 10-20 il Venerdì fino alle 23
TORNATE D'ASTA
OGGI e Mercoledì 8 Dicembre
ore 15.30
Art&Robert
TORINO via Pr. Amedeo 20 Tel. e Fax: 011 8129790
Parcheggio consigliato Clienti: autorimessa via A. Albertina 3